



Ad ALTA ELASTICITÀ

Tutti gli steli dei cilindri di lavoro sono completamente protetti da piastre di acciaio ad alta elasticità. Il cilindro del braccio di sollevamento prevede una protezione di forma conica per resistere alle possibili interferenze con le punte dei martelli idraulici. Per facilitare il montaggio delle valvole di sicurezza, i tubi di alimentazione dei cilindri sono smontabili. Tra gli optional, attacco rapido idraulico con protezione meccanica.

SVILUPPATI SU
CHIARE LINEE
GUIDA: FACILITÀ DI
MANUTENZIONE,
AFFIDABILITÀ E
CAPACITÀ
PRODUTTIVE. I
NUOVI ViO
PRESENTATI AL
SAMOTER VANNO
A COMPLETARE IL
RANGE YANMAR
COMPRESO TRA LE
5 E LE 6 TON

DI CHIARA CATTOGLIO



Universal ViO, quarta generazione. Yanmar presenta l'ultima evoluzione dei suoi zero tail concepiti nel 1993 sulla base del criterio ViO ("senza coda", in giapponese) e costantemente migliorati. Universal ViO50 e Universal ViO57, i due nuovi escavatori compatti ad ingombro posteriore nullo del Costruttore nipponico che saranno esposti in anteprima europea al Samoter di Verona, sono macchine completamente nuove studiate su criteri di massima semplicità di manutenzione, affidabilità e capacità produttiva. Rinnovato, innanzitutto, il braccio di scavo la cui geometria consente il passaggio dei tubi idraulici nella parte superiore. Il nuovo layout dell'impianto idraulico, inoltre, prevede tubi flessibili ben protetti da solide piastre metalliche. Incrementati anche i livelli di comfort e di produttività. ■■■

EVOLUZIONE UNIVERSAL

NUOVA GEOMETRIA

La nuova curvatura del braccio di sollevamento è meno pronunciata per aumentare l'altezza di lavoro e migliorare il carico dei camion con sponde alte.

SUL FIANCO DESTRO

Il nuovo layout dei tubi idraulici prevede un passaggio sul fianco destro della macchina dove è alloggiata un'unità di collegamento che permette l'eventuale sostituzione della tubazione danneggiata in modo semplice e rapido.

MANUTENZIONE FACILITATA

Modificata la posizione del serbatoio idraulico (parte posteriore destra): essa è facilmente accessibile smontando una piastra. Facile raggiungere anche la batteria e le prese di pressione, posizionate sotto il cofano posteriore del motore dove si trovano anche l'accesso al filtro ad aria, al filtro del gasolio, al controllo del livello del liquido di raffreddamento. Cofano laterale destro incernierato; al suo interno trova posto la pompa di riempimento carburante dotata di un sistema di stop automatico di sicurezza che si attiva in caso di surriscaldamento, di serbatoio pieno o di bidone vuoto.

GRANDE MOBILITÀ

Il motore di traslazione dell'Universal ViO57 è più potente di quello utilizzato in precedenza, ne deriva una coppia di traslazione superiore che si traduce in grande mobilità anche sui terreni più difficili.

POSIZIONE AVANZATA

La lama rispetto ai modelli precedenti è prevista in una posizione avanzata di circa 20 cm. È così migliorato il controllo visivo nei lavori di spianatura e sono facilitate le operazioni di trasporto di grossi massi incastrati tra la benna e la lama stessa.

I comandi

Come già previsto sul modello ViO25, è possibile controllare tramite due pulsanti l'impianto idraulico supplementare (terzo circuito); il primo è inserito nella consolle laterale, il secondo nel joystick destro. Optional l'impianto supplementare (4° circuito). L'impianto

idraulico è a comando standard per il ViO50; proporzionale per il ViO57. Le leve della traslazione prevedono dei pedali di lavoro più grandi per migliorare la sensibilità di guida in fase di trasferimento. Le protezioni dei pedali sono di alluminio e quello destro serve anche

da pedale di comando di rotazione della torretta. Il comando della lama è, ora, di tipo idraulico. La leva di sicurezza in posizione sollevata blocca tutte le funzioni idrauliche della macchina e solo in questa posizione è possibile accendere il motore.

MACCHINE & ATTREZZATURE

Colpo d'occhio

Universal	ViO50	ViO57
Peso (con cabina)	4625 kg	5325 kg
Forza di strappo	3800 kgf	4300 kgf
Forza di penetrazione	2400 kgf	2500 kgf
Profondità di scavo	3650 mm	3800 mm
Larghezza	1950 mm	1990 mm
Motore	Yanmar 4TNV88	Yanmar 4TNV88

PIÙ SILENZIOSA

Migliora il comfort per l'operatore. Sul ViO57, sedile a sospensione pneumatica completamente regolabile che prevede su richiesta anche il sistema di sicurezza che arresta il motore quando l'operatore non è seduto. La cabina è più spaziosa e montata su silent blocks. Il sistema di aerazione privilegia la visibilità e il comfort dell'operatore tramite le uscite sul vetro frontale, laterale destro e in direzione del posto di guida. La corretta circolazione dell'aria in cabina è assicurata da bocchette di generose dimensioni e da un sistema di filtraggio facile da raggiungere e da pulire. Su richiesta, fari di lavoro e specchi supplementari.

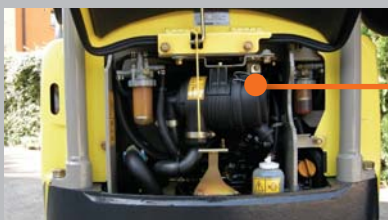


Torna il ViO17

Al Samoter 2008 i visitatori avranno modo di incontrare nuovamente il ViO17, lanciato alla scorsa Bauma e presentato anche al Saie 07. Lo zero tail da 1,7 ton, "vecchia conoscenza" di *Costruzioni* (fasc. 609, novembre 2007), eredita alcuni caratteri della collaudata serie ViO15 pur incrementandone la manovrabilità, l'affidabilità e le prestazioni grazie al braccio più lungo e all'introduzione di una pompa ad ingranaggi in aggiunta alle due pompe a portata variabile. Anche il procedimento di produzione è stato

completamente rivisto riprendendo l'idea della serie SV, adottando cioè un assemblaggio in sottogruppi.

Interventi di manutenzione facilitati, quindi, e conseguente riduzione dei costi di gestione e dei tempi d'intervento.



ViO17: dati tecnici

■ Peso	1740 kg (con tettuccio)
■ Forza di strappo	1550 kgf
■ Forza di penetrazione	870 kgf
■ Profondità di scavo	2200 mm
■ Sottocarro	variabile da 950 a 1280 mm

PAROLA D'ORDINE: INNOVARE

"Essere costantemente un passo avanti sulla strada dell'innovazione". È questa l'idea trainante della ricerca e sviluppo Yanmar da sempre volta, secondo una nota della stessa Casa Giapponese, alla ricerca di "modelli capaci di affiancare alle dimensioni operative compatte le grandi prestazioni di lavoro un tempo raggiungibili solo con i modelli convenzionali". La prima macchina concepita secondo il criterio ViO risale al 1993 ed è stata la risposta alle esigenze dei costruttori giapponesi che chiedevano di poter operare con facilità in spazi molto stretti.

